



2014

Attività 2014

attività



FEDERCONSUMATORI
BOLOGNA

Attività 2014

➔ La sintesi della rendicontazione dell'attività dell'anno precedente è diventata uno strumento importante, non solo per conoscere i dati sulla richiesta di tutela che l'associazione, tramite i suoi collaboratori, fornisce nei vari settori di competenza, ma anche come mezzo per analizzare i cambiamenti delle condizioni di vita e delle difficoltà che i cittadini Bolognesi si trovano ad affrontare.

Contestualmente diventa indispensabile ragionare sui dati anche per progettare e proporre linee di intervento che mirino a contrastare e prevenire le politiche commerciali aggressive delle imprese ed alleviare i disagi di tante persone.

La crisi economica, che avevamo previsto molto prima del suo manifestarsi e in un periodo dove le politiche antirecessive avrebbero potuto avere una efficacia maggiore, è nella fase di consolidamento e di ulteriore aggravamento, tanto che i disagi economici si estendono anche alle famiglie con un reddito medio.

Nella consulenza ai cittadini-consumatori spesso siamo costretti a non chiedere alcun tipo di contributo, ad esempio per la verifica dei mutui, prestiti e per i conguagli delle scadenze per i servizi domestici, svolgendo un lavoro molto importante a livello sociale, ma con un riflesso pesante sul bilancio dell'associazione.

Sono aumentate le richieste di informazioni: mediamente oltre 60 cittadini/consumatori ci contattano ogni giorno per via telefonica, on-line e negli sportelli dislocati su tutto il territorio provinciale.

Nell'ultimo periodo dell'anno sono aumentate in modo consistente le segnalazioni di cittadini subissati dalle telefonate aggressive di telemarketing in orari inopportuni, con frequenza multipla e insistente anche nella stessa giornata, che non risparmiano nemmeno i cittadini iscritti al registro delle opposizioni.

Nel 2014 numerose sono state le consulenze per sovraindebitamento: questo è il problema che con maggior frequenza è stato esposto ai nostri sportelli e purtroppo non ci sono soluzioni collaudate se non il tentativo di temporeggiare, con il consenso del creditore, il quale raramente accetta transazioni. Infatti l'atteso provvedimento noto come fallimento delle famiglie non solo è stato tardivo, ma non brilla certamente per chiarezza e per facilità di applicazione, per cui non è ancora possibile attivarlo presso di noi.

Rispetto agli anni precedenti, notiamo peraltro che questo fenomeno interessa sempre più i cittadini italiani mentre in precedenza erano gli immigrati che rappresentavano la maggioranza di questi casi.

Non possiamo affermare con precisione se ciò è conseguenza del peggioramento della situazione economica italiana oppure del rimpatrio temporaneo sempre più frequente, degli stranieri, marocchini e filippini in testa.

Molto sentita è la questione dei controlli dei tassi applicati ai mutui, sull'onda dei ventilati miracolosi rimborsi da parte delle banche per operazioni usuraie. Così non è, e finalmente anche la Magistratura si è espressa in maniera chiara sull'argomento, tuttavia molti mutuatari continuano a chiedere pareri e perizie.

Risultano diminuite le consulenze riguardanti le società finanziarie, forse perché le stesse hanno valutato che è non è conveniente continuare a concedere prestiti a chi difficilmente potrà restituirli. E' invece esplosa il problema del recupero crediti, spesso gestito in maniera davvero indegna (a volte con metodi malavitosi), contro i quali possiamo solo ascoltare e tranquillizzare i cittadini interessati. Sono invece fortunatamente diminuiti i reclami su carte revolving (anche grazie a provvedimenti della Banca d'Italia, che ne ha migliorato la circolazione), e che - come spesso abbiamo avuto modo di precisare - costituiscono una vera e propria ghigliottina per il consumatore.

Stazionario il numero di contestazioni per smarrimento o furto di carte di pagamento con conseguenti prelievi fraudolenti, sui quali in molti casi si sono ottenuti risultati positivi a seguito dei ricorsi presentati dalla nostra associazione all'Arbitro Bancario Finanziario.

Le assicurazioni hanno prodotto i soliti problemi riguardanti i riscatti vita ritenuti insoddisfacenti, e anche scarsa assistenza a chi, pur avendo pagato un cospicuo premio, non è adeguatamente considerato quando non è più in grado di pagare le rate del prestito per la perdita del posto di lavoro. A questo punto insorgono molte complicazioni e difficoltà e si può solo tentare di chiedere i giusti risarcimenti, non sempre ottenibili a causa di diaboliche clausole inserite nei contratti, che non vengono quasi mai visionati prima della sottoscrizione.

Per quanto riguarda gli investimenti, la Banca Popolare di Milano ha riaperto i termini dei ricorsi contro il convertendo, probabilmente a seguito di nostre (e delle altre associazioni di consumatori) insistenti proteste, mentre si presentano ancora situazioni di "risparmio tradito" ai danni di ignari risparmiatori.

Altro argomento molto presente è il rimborso dei buoni fruttiferi postali, per i quali un decreto legislativo ha ridotto i tassi e la Corte Costituzionale ha ritenuto legittimo il provvedimento, ancorché retroattivo. Tuttavia, per una tipologia di questi buoni non legata ai tassi ma ad altri parametri, abbiamo avuto ragione e soddisfazione.

Sono presenti infine svariati ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario.

Notiamo che i tempi di soluzione, in precedenza piuttosto celeri, si sono dilatati sicuramente a causa dell'elevato numero di ricorsi che pervengono a questa struttura competente ed imparziale.

Le controversie nel settore dell'energia e del servizio idrico continuano invece ad assorbire oltre un terzo del nostro impegno totale. La quasi totalità dei contenziosi riguarda forniture sul mercato libero dell'energia, vera spina nel fianco dei consumatori italiani: nonostante siano ormai trascorsi quasi dieci anni dalla liberalizzazione del settore e nonostante l'intervento, seppur timido e tardivo, dell'Autorità per l'Energia, ancora per l'intero anno abbiamo dovuto assistere a casi di forniture non richieste, errori macroscopici nella fatturazione, problemi nel passaggio da un fornitore all'altro, operatori di call center mendaci o incompetenti, azioni di agenti commerciali senza scrupoli.

Solo negli ultimi mesi dell'anno, grazie alla modifica del Codice del Consumo in senso più favorevole al consumatore, abbiamo assistito a un lieve calo nel fenomeno delle forniture non richieste. Si è invece intensificato nel 2014 il grave problema della morosità delle famiglie, a causa del perdurare della crisi economica e di un deciso irrigidimento delle società di vendita nei confronti dei clienti morosi. Molti cittadini si sono rivolti ai nostri sportelli perché in difficoltà nel saldare le fatture del gas e dell'elettricità e **sempre più famiglie hanno subito la sospensione della fornitura, anche in piena stagione invernale. Il fenomeno sta assumendo dimensioni allarmanti e riteniamo che non possa più essere ignorato dalle forze politiche.**

Lo strumento della conciliazione extragiudiziale si conferma essere molto efficace nel settore e ci auguriamo che possa essere estesa anche ai nuovi venditori emergenti sul mercato.

Nel corso dell'anno Hera ha introdotto un fondo di garanzia, ad adesione volontaria, per le fughe d'acqua. Da tempo in ogni occasione e sede opportuna avevamo sollecitato questa scelta a garanzia delle perdite d'acqua a valle del contatore, in considerazione dei numerosi contenziosi e degli addebiti molto onerosi.

Quindi, mentre si valuta positivamente lo strumento previsto per gli utenti, il mancato confronto con le as-

sociazioni dei consumatori ha portato ad un regolamento che riteniamo vada migliorato, a partire dal silenzio assenso, dalla percentuale di franchigia e dal costo di adesione.

Nel 2014 i contenziosi nel settore della telefonia sono sempre più aumentati. L'utente si trova sovente cliente di una compagnia telefonica senza averne mai fatto richiesta, scopre casualmente che sulla linea telefonica sono stati attivati servizi mai richiesti, scopre, ricevendo fattura, l'addebito di ingenti somme per telefonate e/o connessioni mai effettuate.

Il consumatore è dunque costantemente sballottato fra affermazioni, condotte incomprensibili e contraddittorie. Cambia il nome dell'operatore telefonico coinvolto, ma il trattamento riservato dalle società telefoniche ai consumatori, spesso persone anziane, è quasi sempre avvilente. Davanti all'evidenza, poi, il rimedio sembra impossibile, e i consumatori vivono vere e proprie odissee chiamando i call center (187, 155, etc.) per avere chiarimenti o informazioni, obbligati ad inviare raccomandate, reclami, fax, e perdere tempo per risolvere problemi mai voluti e mai cercati.

Anche nel 2014, l'attività di Federconsumatori Bologna nel settore telefonico è stata intensa e ricca di importanti risultati.

In particolare, a livello stragiudiziale presso il Co.Re.Com Emilia-Romagna, per il settore telefonico sono state gestite complessivamente **245 posizioni**, ottenendo transazioni a favore dei consumatori **nell'89%** dei casi (218 pratiche su 245). Alcune delle posizioni non conciliate sono sfociate in cause civili ed altre, **55**, sono state seguite presso l'Autorità per le Comunicazioni o presso lo stesso Co.Re.Com delegato dall'Agcom nella procedura decisoria successiva alla conciliazione. Queste 55 posizioni sono state tutte definite con piena soddisfazione per gli utenti, con una media di somme recuperate pari ad **Euro 1.711,21** per ogni consumatore. Complessivamente, quindi, gli accordi conciliativi raggiunti a favore dei consumatori tra fase conciliativa e fase decisoria sono stati pari al 100% delle posizioni discusse, con ben **184.895,56 euro** recuperati e/o risparmiati dagli associati di Federconsumatori Bologna (Euro 77.013,11 a titolo di storni di fatture contestate ed Euro 107.882,45 a titolo di indennizzi e risarcimenti).

Nel mese di luglio il paese di Galliera ha subito una interruzione di oltre un mese delle linee telefoniche fisse, a causa di lavori da parte di Telecom, Federconsumatori in accordo con l'Amministrazione comunale si è attivata per informare e tutelare i cittadini coinvolti, avviando anche un'azione di richiesta di indennizzi come previsto dalla carta dei servizi telefonici. Siamo in attesa di conciliare i primi circa 70 ricorsi presentati, con un impegno che potrebbe protrarsi anche nel 2015.

Sono state inoltre conciliate a livello paritetico (solo con la controparte direttamente) 60 posizioni con esito positivo, per la totalità degli utenti che avevano subito disagi di vario genere.

Nel corso dell'anno è continuata anche l'attività legale nei confronti degli amministratori condominiali infedeli che a suo tempo avevano coinvolto complessivamente 30 condomini con più di 1000 famiglie residenti nella nostra Provincia e con un ammanco complessivo di oltre 1,3 milioni di euro.

La Corte d'Appello di Bologna, con la sentenza in data 15.05.2014 ha confermato la condanna ad anni 1 e mesi 4 di reclusione e ad euro 8000 di multa inflitta in primo grado nei confronti del sig. Sergio De Candia poiché, nella qualità di amministratore condominiale, al fine di procurarsi un profitto ingiusto si appropriava dei beni condominiali dei quali aveva l'amministrazione, disponendo prelievi indebiti di denaro dalle casse condominiali ed omettendo il pagamento dei fornitori, il rendiconto dell'amministrazione e la restituzione della documentazione contabile alla risoluzione del rapporto con conseguente ingente danno patrimoniale

in pregiudizio dei condomini amministrati. Federconsumatori si è costituita parte civile nell'interesse di oltre 40 famiglie dei condomini di via della Barca 51-53-55; l'avvocato difensore di De Candia ha proposto il ricorso per cassazione.

In data 02.04.2014 si è celebrata la prima udienza relativa al sig. Natalini Rodolfo, il quale, in qualità di amministratore di numerosi condomini in Bologna, è imputato per appropriazione indebita di beni condominiali, per un importo complessivo di circa euro 400.000,00; il procedimento è ancora in fase istruttoria.

Infine in data 15. 01.2014 si è celebrata la prima udienza relativa alla Sig.ra Paola Pani, inquisita per il sospetto di truffa ai danni di numerosi condomini nei Comuni montani di Vergato e Grizzana, il procedimento è ancora in fase istruttoria.

Nel corso dell'anno all'associazione è stato richiesto un intervento straordinario per fornire assistenza alle famiglie coinvolte nel fallimento della cooperativa Copalc; Federconsumatori tramite il suo Legale di riferimento, ha prestato tutela agli assegnatari che si sono trovati nella condizione di forte rischio di perdita dell'appartamento per il quale avevano già in tutto o in parte saldato il prezzo.

L'associazione ha così preso in carico 99 posizioni individuali, fornendo direttamente consulenza stragiudiziale e, ove necessario, garantendo in via mediata la possibilità di agire sia per l'insinuazione al passivo della procedura, sia, nelle ipotesi in cui è stato reputato opportuno, attivando tutele in via contenziosa.

Alla chiusura del 2014 sono state portate a rogito tutte le posizioni che avevano le condizioni per giungere alla compravendita: ben 17 appartamenti. Questi sono stati ceduti dal fallimento a chi si era rivolto a Federconsumatori, per un valore complessivo di oltre 4 milioni di euro, scongiurando la drammatica possibilità che i risparmi di una vita e di sacrifici finissero in fumo.

Restano ancora aperte le vertenze per decine di persone, tuttora seguite e consigliate con regolarità, nell'attesa che si creino i presupposti per poter giungere ad un risultato analogamente favorevole.

L'impegno di Federconsumatori in tema di recupero dell'IVA sulla TIA ha portato all'emissione di 3 decreti ingiuntivi nei confronti di Geovest che, senza opposizione, hanno permesso di recuperare, complessivamente, la somma di € 2.966,68.

Pende inoltre una opposizione di Geovest su un ulteriore decreto, in forza del quale è stato ingiunto alla società il pagamento della somma di € 556,32 a favore di altri ricorrenti. La causa di opposizione è stata trattenuta in decisione dal Giudice e stiamo attendendo la sentenza che confermi l'ordine di pagamento o che decida diversamente.

L'obiettivo è di riuscire nel 2015 ad ottenere tutte le sentenze per i cittadini/consumatori che avevano dato il mandato ai Legali dell'associazione per il recupero delle quote di iva illegittimamente trattenute sia dal gestore Geovest che da Hera.

A seguito della improvvisa interruzione della programmazione del Teatro delle Celebrazioni, Federconsumatori ha offerto il proprio appoggio alle decine di persone che avevano acquistato biglietti singoli o abbonamenti e che, nonostante le promesse della società che gestiva l'organizzazione degli eventi, non hanno ottenuto alcun rimborso delle somme pagate.

In considerazione dell'entità degli importi, singolarmente non ingenti ma complessivamente superiori a diecimila euro, la via prescelta è stata quella di attivare una procedura conciliativa, chiedendo a chi, a qualunque titolo potesse considerarsi coinvolto, una assunzione di interesse e responsabilità verso gli incolpevoli spettatori.

Sono state così raccolte 117 adesioni e si è ora in attesa di poter aggiornare gli interessati sullo svolgimento della procedura conciliativa.

Sempre nel corso del 2014 Federconsumatori ha continuato a svolgere la propria attività di tutela e informazione del cittadino/consumatore nel settore Sanità, per quel che riguarda i disservizi e nei casi di malpractice medica fornendo informazioni, consulenza e tutela legale.

L'impegno di Federconsumatori continua nei Comitati Consultivi Misti dell'Azienda USL di Bologna per denunciare i disservizi della Sanità e tutelare i diritti dei cittadini. Federconsumatori è presente in rappresentanza delle associazioni di volontariato come componente del Comitato Etico Interaziendale Bologna-Imola dell'Azienda USL di Bologna. Nel 2015 proseguiremo con impegno questa attività.



La tutela dei diritti dei consumatori attività e risultati ottenuti nel 2014

a cura dell'Avv. Antonio Mumolo

Coordinatore della Consulta Giuridica della Federconsumatori di Bologna

➔ Nel corso del 2014, l'Ufficio Legale della Federconsumatori di Bologna ha proficuamente consolidato e sviluppato la propria attività.

Le questioni affrontate hanno riguardato principalmente:

- controversie con banche, finanziarie ed assicurazioni;
- clausole vessatorie nei contratti;
- viaggi, vacanze e trasporti;
- responsabilità degli amministratori condominiali;
- garanzie dei beni acquistati, difetti di conformità, lavori non eseguiti a regola d'arte;
- telefonia, somministrazione acqua, gas ed energia elettrica;
- cartelle esattoriali;
- responsabilità medica;
- scuole e corsi;
- risarcimento danni in genere.

TRANSAZIONI IN SEGUITO ALL'INVIO DI LETTERA DEL LEGALE O IN SEGUITO ALLA NOTIFICA DELLA CITAZIONE O DEL RICORSO

Numerose controversie si sono risolte transattivamente - spesso con esito estremamente favorevoli (talvolta pienamente soddisfacivo) per i consumatori - dopo l'invio di lettera da parte dei legali convenzionati con la Federconsumatori; di molte altre si può ritenere che siano in procinto di concludersi positivamente con le medesime modalità.

I proficui risultati ottenuti mediante l'attività legale stragiudiziale sono frutto del sempre più alto livello di preparazione e specializzazione raggiunto dai legali convenzionati. In particolare, si rileva che l'invio di una lettera incisiva e dettagliata, tanto nell'esposizione dei fatti quanto nell'indicazione delle ragioni giuridiche, molto spesso favorisce una definizione transattiva della vicenda senza necessità di agire in giudizio.

Altre controversie hanno avuto una composizione bonaria (anche in questi casi con esito spesso estremamente, e talvolta pienamente, favorevole) dopo la notifica, da parte dei legali convenzionati con la Federconsumatori, dell'atto di citazione o del ricorso, o a seguito dell'espletamento della procedura obbligatoria di conciliazione presso il Corecom o l'Agcom.

In totale le transazioni ottenute con soddisfazione del consumatore sono state 83, di cui **18** dopo l'invio della lettera da parte del legale, **57** (in materia di telefonia) dopo il procedimento presso Corecom o Agcom, e **6** dopo la notifica della citazione o del ricorso.

SENTENZE E PROVVEDIMENTI OTTENUTI

Anche quest'anno sono state ottenute numerose pronunce favorevoli ai consumatori. Si riportano di seguito alcuni dei provvedimenti più significativi emessi nel 2014.

SENTENZA IN MATERIA DI VIAGGI, VACANZE E TRASPORTI

Sentenza n. 2970/2014. Un consumatore acquistava un biglietto aereo con partenza da Bologna e destinazione finale Buenos Aires. Quivi giunto, aveva la spiacevole sorpresa di constatare lo smarrimento del proprio bagaglio di viaggio. Pur avendo provveduto celermente a presentare denuncia, il consumatore rimaneva privo del bagaglio di viaggio per tutta la durata della vacanza in Sud America (25 giorni), con comprensibile e rilevante disagio, atteso che nella valigia smarrita era contenuto tutto il necessario per il lungo soggiorno. Tornato in Italia, il consumatore si rivolgeva alla Federconsumatori di Bologna, che provvedeva a richiedere alla compagnia aerea, con diverse missive, il risarcimento dei danni cagionati al proprio assistito. Rimanendo tali richieste prive di riscontro, il consumatore, assistito da un legale convenzionato, si vedeva costretto ad agire in giudizio.

Il Giudice di Pace di Bologna, con la sentenza in esame, ha condannato la compagnia aerea convenuta a risarcire i danni - sia patrimoniali che non patrimoniali - al consumatore, oltre alla rifusione delle spese di lite.

Tale pronuncia si inserisce nel filone giurisprudenziale, ormai consolidato e maggioritario, che considera inadempiente la condotta del vettore che omette di custodire il bagaglio del viaggiatore nell'ambito di un contratto di trasporto.

SENTENZA IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI CONDOMINIALI

Sentenza n. 1665/2014. Con la sentenza in esame la Corte d'Appello Penale di Bologna ha confermato la sentenza di primo grado con la quale il Tribunale aveva condannato un amministratore condominiale, accusato di essersi appropriato indebitamente dei beni condominiali dei quali aveva l'amministrazione, disponendo prelievi indebiti dalle casse condominiali ed omettendo di effettuare i pagamenti dovuti ai fornitori. I condomini (oltre 40 famiglie) si erano costituiti parte civile, assistiti da un legale della Federconsumatori.

SENTENZA IN MATERIA DI LAVORI NON ESEGUITI A REGOLA D'ARTE

E VIZI OCCULTI DI BENI ACQUISTATI

Sentenza n. 2421/2014. Si trattava di una causa relativa alla contestazione di difetti di conformità di un'automobile usata acquistata da un consumatore.

Il Tribunale di Bologna, con la sentenza in esame, ha totalmente accolto le domande del consumatore.

DECRETO INGIUNTIVO IN MATERIA DI RECUPERO IVA

Il Giudice di Pace di San Giovanni in Persiceto, con Decreto Ingiuntivo, ha riconosciuto il diritto dei contribuenti ad ottenere il richiesto rimborso dell'IVA pagata sulla TIA (Tassa di Igiene Ambientale).

PROVVEDIMENTO IN MATERIA DI TELEFONIA E TELECOMUNICAZIONI

Procedimento decisorio avviato presso il Corecom per mancata erogazione del servizio di telefonia e ritardo nell'esecuzione del trasloco della linea.

Dopo l'istruttoria e lo scambio di memorie, il procedimento è stato definito positivamente nel 2014 con **Delibera n. 58/14**, con la quale il Corecom ha condannato pesantemente il gestore a corrispondere all'utente gli indennizzi a causa della condotta tenuta.

GIUDIZI PROMOSSI IN SEDE CIVILE O AMMINISTRATIVA

Nel corso dell'anno 2014 sono stati radicati **74 giudizi** in relazione a varie questioni riguardanti i diritti dei consumatori.

Alcune tra le cause radicate quest'anno si sono già concluse favorevolmente con un provvedimento giudiziale o a seguito di una transazione.

Si è poi provveduto al deposito di comparse di costituzione in 2 giudizi di appello promossi rispettivamente da una struttura alberghiera e da un gestore di servizi di telefonia, entrambi soccombenti in primo grado in cause promosse da consumatori assistiti da legali convenzionati.

Nel 2014, inoltre, sono state promosse procedure esecutive per l'esecuzione coattiva di provvedimenti giudiziari favorevoli ottenuti negli anni precedenti.

E' stata infine fornita assistenza legale a numerosi consumatori nell'ambito di una procedura concorsuale (liquidazione coatta amministrativa), mediante proposizione delle domande di insinuazione al passivo; per alcuni degli assistiti, inoltre, sono stati radicati giudizi di opposizione allo stato passivo.

GIUDIZI PROMOSSI IN SEDE PENALE

Nel corso dell'anno 2014 si è provveduto alla **costituzione di parte di civile** per 2 consumatori in altrettanti giudizi penali che vedono come imputati, rispettivamente, un promotore finanziario ed un operatore sanitario.

GIUDIZI PROMOSSI IN ANNI PRECEDENTI E TUTTORA PENDENTI

Sono tuttora pendenti numerosi giudizi promossi negli anni precedenti, di molti dei quali si può legittimamente presumere un esito favorevole ai consumatori.

TUTELA DEI CONSUMATORI - RISPARMIATORI

Nel corso dell'anno 2014 l'ufficio legale della Federconsumatori Bologna ha proseguito l'attività di assistenza anche ai consumatori vittime dei crack finanziari degli ultimi anni (con particolare riguardo a quanto ancora sono coinvolti dal fallimento occorso nell'anno 2008 della banca d'affari statunitense Lehman Brothers) ed ha avviato attività di tutela anche di consumatori gravati da pesanti oneri collegati a finanziamenti bancari (tra cui leasing, prestiti personali, mutui).

Quanto alle vittime di casi di risparmio tradito, nel 2014 è giunta a conclusione la prima causa pilota intentata dai legali della consulta a tutela di una pensionata associata alla Federconsumatori che aveva investito la ragguardevole cifra di 90.000 Euro in titoli della Lehman Brothers, perdendoli dopo poco più di sei mesi per il default che aveva colpito l'emittente americana.

Ebbene, con la sentenza numero 2359 del 2014, a firma del giudice Rossi, il Tribunale di Bologna ha sancito la risoluzione dell'investimento impugnato e restituito alla cliente l'interezza delle somme perdute, nonché condannato la Banca che le aveva venduto i titoli a rimborsarle le spese sostenute per l'assistenza legale. La sentenza Bolognese ottenuta dai legali della Consulta ha subito destato grande interesse a livello nazionale, ricevendo la pubblicazione ed il commento sia su mezzi di divulgazione giuridica quale la Rivista di Diritto Bancario, sia sugli organi di stampa nazionale, tra cui l'inserto Plus de IlSole24 Ore.

Il pronunciamento infatti, ribaltando il convincimento espresso dal Tribunale di Bologna in una precedente sentenza negativa del 2011 su ricorso promosso dai legali di un'altra associazione, ha sancito alcuni principi

che interessano la generalità dei risparmiatori coinvolti dal default Lehman, tra cui spicca l'accertamento che i titoli Lehman nonostante un rating di affidabilità elevata, dovevano dirsi nondimeno esposti ad un rischio notevole sin dalla fine del 2006 e che di tale rischio i risparmiatori dovevano essere informati..

A simili conclusioni è giunto anche il Tribunale di Venezia, con la sentenza 20/11/2004 resa dal Giudice Tosi in un caso ancora patrocinato per un associato alla Federconsumatori veneta, che è riuscito a prevalere grazie alla collaborazione sul caso di legali referenti delle Federconsumatori di Bologna e di Rimini che hanno coadiuvato il legale della Federconsumatori di Treviso incaricato in loco. Questi due precedenti ottenuti dai legali della Consulta giuridica della Associazione aprono uno spiraglio importante in un panorama giurisprudenziale non sempre attento alla tutela dei risparmiatori coinvolti nel fallimento della Banca americana.

Oltre a tali attività contenziose, a cui si affianca il patrocinio a consumatori ancora coinvolti in cause pendenti (di cui 4 in primo grado e 6 in fase di appello), nel 2014 si sono concluse con accordi di vantaggio per i consumatori 2 cause ancora pendenti su bonds argentini, tema su cui i legali della consulta hanno ottenuto presso il Tribunale di una nuova sentenza favorevole ad un consumatore che, con pronunciamento del 29/09/2014, ha conseguito la condanna della Banca a restituirgli il capitale a suo tempo impiegato nei titoli sudamericani, pari ad €.25.564,04 oltre agli interessi legali maturati dalla data dell'acquisto.

Accanto alle questioni sopra esaminate vale la pena ricordare come a seguito dei recenti interventi della Cassazione Civile (sent. n. 350/2013 e 602/2013), sia aumentata considerevolmente la domanda di tutela su finanziamenti erogati dal sistema bancario sospettati di usura. A tale riguardo, avvalendosi della collaborazione di società di analisi indipendenti di comprovata professionalità e che accordano ai consumatori della nostra Associazioni condizioni favorevoli rispetto a quelle di mercato (scevra da premi di risultato spesso discutibili), molti dei finanziamenti sottoposti ad analisi hanno rivelato il superamento dei tassi soglia usurari, con potenziale applicazione del disposto di cui all'art. 1815 co.2 c.c. che prevede la ripetizione di quanto il consumatore abbia corrisposto all'intermediario creditizio a titolo di interessi e l'annullamento di quanto dovuto a tale titolo per gli anni futuri.

Stante l'importanza e le tecnicità del fenomeno, anche su tale aspetto la Federconsumatori sta operando per garantire la migliore tutela dei propri associati che, a date condizioni, potranno essere assistiti avanti all'Arbitro Bancario Finanziario con contenimento dei costi e dei tempi del processo ordinario.



Associati

➔ Alla fine del 2014 risultano iscritti a Federconsumatori Bologna 2704 cittadini, l'1,43 % in più rispetto all'anno precedente: un risultato molto significativo per l'Associazione ottenuto in un periodo molto particolare per tanti cittadini.

Le pratiche

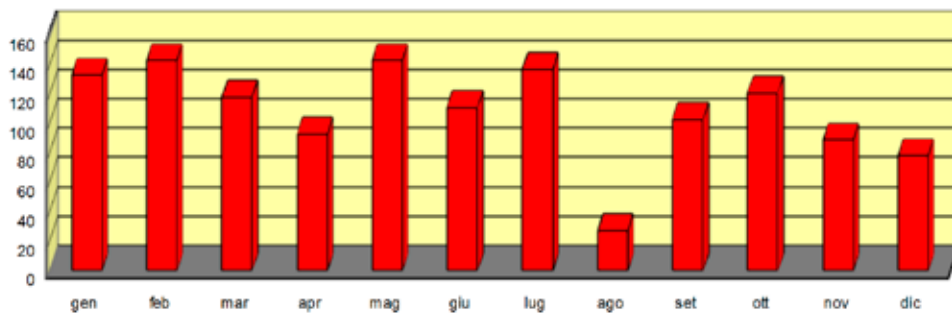
➔ Nel corso dell'anno sono state aperte 1.296 pratiche delle quali circa il 65% relative ai servizi di telefonia e alle aziende fornitrici di servizi (luce, gas ed acqua), il 4,77% in più rispetto al 2013.

Un dato sul quale riflettere è il sensibile calo delle pratiche relative ai servizi finanziari ed assicurativi passate da 189 a 157, il 20,38% in meno, mentre nel secondo semestre dell'anno si è avuto un aumento delle pratiche relative al turismo per i viaggi annullati in Egitto a causa della instabile e insicura situazione sociale.

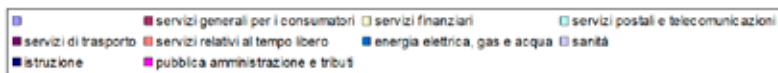
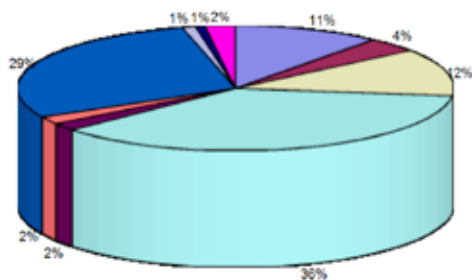
Federconsumatori Bologna - pratiche anno 2014												
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
servizi generali per i consumatori	11	10	13	14	12	11	12	3	13	20	10	10
servizi finanziari	4	7	2	2	7	2	7	1	5	4	5	4
servizi postali e telecomunicazioni	54	52	34	29	56	35	49	8	46	45	32	28
servizi di trasporto	2	2	0	1	2	4	2	0	4	3	4	1
servizi relativi al tempo libero	4	0	4	3	0	2	3	0	3	4	0	2
energia elettrica, gas e acqua	33	40	33	32	39	44	37	12	26	30	20	22
sanità	1	4	0	0	3	1	1	0	0	2	1	0
istruzione	0	2	1	1	2	0	2	0	0	1	0	0
pubblica amministrazione e tributi	4	4	3	0	6	2	1	1	3	3	0	2
altri	2	1	2	0	0	1	2	0	1	0	0	4
totali	133	143	118	93	143	111	137	27	103	121	89	78



Federconsumatori Bologna - pratiche anno 2014



Federconsumatori Bologna - pratiche anno 2014



Iniziative pubbliche

➔ Una parte consistente dell'attività dell'associazione è stata dedicata ad iniziative, assemblee e incontri in luoghi pubblici: scuole, centri sociali, circoli, comuni, quartieri, centri commerciali, sedi sindacali e condomini, al fine di informare i cittadini alla prevenzione delle truffe e per fornire strumenti per tutelare i propri diritti.

Si sono svolte circa un centinaio di iniziative con la partecipazione di Avvocati e di collaboratori della Federconsumatori di Bologna.

Vi è stata una forte partecipazione agli incontri svolti con gli studenti dei vari istituti e scuole, effettuati insieme all'Associazione Finanziari Cittadini e Solidarietà sui temi della legalità e della prevenzione delle truffe.

Abbiamo effettuato conferenze stampa, comunicati e interviste sui temi: fughe d'acqua a valle del contatore, telefonia, caro prezzi, energia, sanità e illustrazione sentenze favorevoli.

GESTIONE SPAZIO DISTRIBUZIONE VOLANTINI E RIVISTE:

- "1 maggio 2014" Piazza Maggiore.
- Stand Festa Provinciale "UNITA".
- Stand fiera di agosto San Venanzio di Galliera.
- Stand VerdeVolo a Granarolo Emilia (Cadriano).
- Stand VOLABO Giardini Margherita.
- Stand fiera del Santerno di Imola.
- Diverse iniziative di distribuzione di materiali informativi in tutti i luoghi dove vi è una presenza di Federconsumatori.
- Collaborazione con Radio Sanluchino per una trasmissione mensile.
- Collaborazione mensile con la rivista dello SPI/CGIL "la Spinta".



Sportelli

SPORTELLI TEMATICI

Telefonia, energia, credito-mutui-assicurazioni, sanità, immigrazione, cartelle esattoriali.

ELENCO SPORTELLI PROVINCIA BOLOGNA E IMOLA:

SEDE:	via Del Porto, 16, Bologna
IMOLA:	Camera del lavoro, via Emilia 44,
BOLOGNA:	Circolo Arci Benassi.
BOLOGNA:	quartiere Casteldebole a Borgo Panigale.
SAN LAZZARO DI SAVENA:	via Emilia Levante 249/b
BUDRIO:	via Martiri Antifascisti 52/54.
CASALECCHIO DI RENO:	Galleria Ronzani 3/2
CASTELMAGGIORE:	piazza della Pace,7
CASTEL SAN PIETRO:	piazza dei Martiri Partigiani.
BORGHI TOSIGNANO:	via della Resistenza, 15 .
CASTENASO:	via Gramsci, 21.
PIANORO:	via Grillini, 12.

PRESENZA NEI MUNICIPI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA:

- San Giovanni in Persiceto
- Calderara di Reno
- San Giorgio di Piano
- San Pietro in Casale
- Funo di Argelato
- Galliera
- Granarolo Emilia
- Anzola dell'Emilia
- Crevalcore
- Zola Predosa
- Marzabotto
- Porretta Terme





FEDERCONSUMATORI
BOLOGNA